

**Processo verbale di seduta dell'Assemblea legislativa
XIII Sessione Straordinaria**

Deliberazione n. 28 del 26 maggio 2020

OGGETTO: Vicenda Tyssenkrupp Ast Terni - Determinazioni dell'Assemblea legislativa per garantire l'integrità del sito, lo sviluppo e la tenuta dell'occupazione.

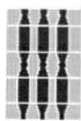
Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri		pres.	ass.
1	Paola Agabiti in Urbani	x		12	Roberto Morroni	x	
2	Michele Bettarelli	x		13	Daniele Nicchi	x	
3	Vincenzo Bianconi	x		14	Eleonora Pace	x	
4	Tommaso Bori	x		15	Fabio Paparelli	x	
5	Daniele Carissimi	x		16	Stefano Pastorelli	x	
6	Thomas De Luca	x		17	Francesca Peppucci	x	
7	Paola Fioroni	x		18	Donatella Porzi	x	
8	Andrea Fora	x		19	Eugenio Rondini	x	
9	Valerio Mancini	x		20	Marco Squarta	x	
10	Enrico Melasecche Germini		x	21	Tesei Donatella		x
11	Simona Meloni	x					

PRESIDENTE: MARCO SQUARTA

CONSIGLIERE SEGRETARIO: PAOLA FIORONI

ESTENSORE: FEDERICA PICCIOLO

VERBALIZZANTE: JURI ROSI



Deliberazione n. 28 del 26 maggio 2020

Vicenda Tyssenkrupp Ast Terni - Determinazioni dell'Assemblea legislativa per garantire l'integrità del sito, lo sviluppo e la tenuta dell'occupazione.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai Consiglieri Pace, Pastorelli, Morroni, Agabiti, Squarta, Fioroni, Nicchi, Rondini, Mancini, Carissimi, Peppucci, Paparelli, Bori, Fora, De Luca e Bianconi, concernente: "Vicenda Tyssenkrupp Ast Terni - Determinazioni dell'Assemblea legislativa per garantire l'integrità del sito, lo sviluppo e la tenuta dell'occupazione." (Atto n. 263);

Atteso che la suddetta mozione è stata iscritta all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 98, comma 2, del Regolamento interno;

Udita l'illustrazione della mozione in oggetto da parte della Consigliera Fioroni;

Uditi gli interventi dei Consiglieri;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 19 Consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

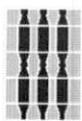
L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

preso atto delle premesse contenute nella mozione presentata dal consigliere Pace Eleonora, per conto dei gruppi di maggioranza, di Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, lista civica Tesei Presidente, della mozione presentata dai consiglieri Paparelli Fabio e Bori Tommaso per conto del gruppo PD, nonché della mozione presentata dal consigliere De Luca Thomas, per il gruppo M5s;

IMPEGNA LA PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a chiedere, come già annunciato, una azione decisa del governo nazionale in grado di fermare lo smantellamento progressivo delle acciaierie di Terni, avviando un confronto con la multinazionale e l'Unione Europea al fine di garantire una fase di transizione tale da non pregiudicare il futuro dell'azienda, promuovendo nei confronti del MISE e dell'EUROPA, la necessità di un attore terzo che vigili su questa fase, sino alla vendita;

- ad adottare tutte le iniziative presso il governo nazionale per l'apertura di un tavolo di confronto interistituzionale permanente con la multinazionale, aperto alle rappresentanze dei lavoratori, di



cui sarà necessario mantenere gli adeguati livelli di sicurezza sul lavoro finora garantiti, diretto e coordinato direttamente dalla Presidenza del Consiglio;

- a chiedere al governo nazionale di intervenire con tempestività e determinazione verso l'Unione Europea e la stessa Commissione Europea al fine di prevenire scelte che contrastino con gli interessi di migliaia di lavoratori e di un sito produttivo altamente competitivo nello scenario europeo e mondiale, quale quello delle acciaierie di Terni. In particolare favorire, per quanto in suo potere, *players* internazionali in grado di mantenere l'integrità del sito, sviluppare lo stesso dal punto di vista delle compatibilità ambientali e delle produzioni di qualità, mantenendo almeno gli attuali livelli occupazionali. In tal senso occorre portare a compimento già in questa fase il progetto scorie e quanto ad esso correlato, anche al fine del contenimento delle emissioni e di una maggiore appetibilità del sito stesso;

- a mettere in campo risorse e strumenti necessari, anche sul fronte delle infrastrutture, per rendere appetibile il sito a compratori all'altezza della sfida, anche in considerazione del fatto che su Terni opera lo strumento di crisi complessa, con un accordo di programma che fissa impegni precisi sul versante del miglioramento dei fattori localizzativi.

L'estensore
Federica Picciolo

Il Presidente
Marco Squarta